



# COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

Proposta n. 67 del 24/11/2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 68 del 24/11/2023**

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)  
TRIENNIO 2023-2025 .**

L'anno **duemilaventitré** addì ventiquattro del mese di Novembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, il Commissario Straordinario dott. Angelo Sajeva, giusto Decreto Presidenziale (Regione Sicilia) n. 543/Gab. del 13/06/20123, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi, adotta la presente deliberazione

## IL SEGRETARIO GENERALE

*Che attesta di non versare in alcun ipotesi di conflitto di interesse neanche potenziale in relazione al presente atto né in ipotesi i cui ricorra obbligo di astensione*

**VISTO** l'art. 6 del D..L. 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, che dispone che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottano annualmente il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), avente durata triennale e aggiornato annualmente;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti dell’autonoma approvazione dei seguenti documenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198; disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 1 del citato art. 6, scopo del PIAO è quello di «*assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*»;

**PRESO ATTO** che l’art. 8, comma 2 del DM 132/2022 dispone che “*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*”;

**CONSIDERATO** che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**ATTESO** che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2023 è stato più volte postergato e fissato in ultimo al 15 settembre giusta Decreto del Ministero dell’Interno del 28 luglio 2023 e che, pertanto, il termine ultimo per l’approvazione del PIAO è scaduto il 15 ottobre 2023, seppur da considerarsi quale termine ordinatorio e non preteritorio;

**CONSIDERATO** che, nella sua concezione astratta il PIAO dovrebbe fungere da strumento basato su una logica di integrazione delle varie sezioni in cui è articolato finalizzate alla creazione e protezione del Valore Pubblico atteso dagli obiettivi strategici programmati nel Documento unico di programmazione;

**DATO ATTO**, infatti, che il PIAO secondo la previsione normativa definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali,
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;

**CONSIDERATO** che il Piano tipo approvato con il decreto ministeriale n. 132/2022 ha organizzato i contenuti del PIAO in n. 3 sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali;

**CONSIDERATO**, altresì, che in base all’art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 81/2022 *“tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*, con la conseguenza che i seguenti piani risultano assorbiti nel PIAO: Piano dei fabbisogni di personale di cui all’art. 6, commi 1 e 4 del d.lgs. 165/2001; piano triennale per l’informatica;

piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009; piano di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60 lett. a) della legge n. 190/2012; piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n. 125/2015; piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma, 1 del d.lgs., n. 198/2006;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DM 132/2022 sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contemplati nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del d.l. 80/2021 e che l'art. 1, comma 4 del D.p.R. n. 81/2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del d.lgs. 267/2000, così decretando la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che il PIAO, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM 132/2022, *“assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria ... che ne costituiscono il necessario presupposto”;*

**VISTA** la faq di Arconet n. 51 del 16 febbraio 2023 con la quale, nelle more di una modifica al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, relativamente ai rapporti, rispettivamente del DUP e del PEG, con il PIAO, è stato chiarito che *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”;*

**ATTESO** che con la legge n. 14 del 24.2.2023, relativa alla conversione in legge del decreto-legge n. 198/2022, è stato modificato il comma 7 dell'art. 6 del d.l. 80/2021, inserendo il seguente periodo: *“In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n.160.”;*

**CONSIDERATO** che l'impostazione del PIAO assunta dal *Piano tipo* risponde a quanto previsto dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1/2017 di orientare le performance individuali e la performance organizzativa a generare Valore Pubblico e che, in coerenza con tale impostazione, la Sezione 2 *“Valore pubblico, performance e anticorruzione”* è articolata:

- a) nella sottosezione *“Valore Pubblico”*, la quale contiene l'indicazione dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici dalle politiche dell'ente nonché la descrizione delle strategie da mettere in campo per la creazione del valore pubblico che, per gli enti locali

deve fare riferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022, alle previsioni generali contenute nella sezione strategica (SeS) del Documento unico di programmazione di cui al par. 8 del principio contabile 4/1 sulla programmazione finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011 e smi, il quale traduce in indirizzi e obiettivi strategici limitati tuttavia all'esercizio del mandato commissariale che terminerà al prossimo turno elettorale utile per effetto delle dimissioni del sindaco e pertanto della impossibilità di inserimento e completamento delle linee di mandato presentate in consiglio comunale;

b) nella sottosezione “*Performance*”, declinata nei rispetto dei principi del d.lgs. 150/2009, indicando gli obiettivi operativi ritenuti necessari all'attuazione della strategia di creazione del Valore Pubblico, coerenti coi requisiti di cui all'art. 5 del richiamato decreto;

c) nella sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, la quale è funzionale a proteggere il Valore Pubblico che si intende creare dal rischio corruttivo, attraverso la programmazione di misure organizzative, anche finalizzate ad accrescere la trasparenza dei processi, delle attività e degli atti, che non siano intese come un onere aggiuntivo all'agire quotidiano dell'amministrazione, ma siano esse stesse considerate parte integrante della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione;

**ATTESO** che la Sezione 3 “*Organizzazione e Capitale umano*” riguarda, invece, la salute organizzativa e professionale dell'ente, in coerenza con l'impostazione delle Linee guida n.2/2017 del Dipartimento della funzione pubblica secondo cui, al fine di generare *Valore pubblico* in un'ottica intergenerazionale, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente in ragione della quantità e della qualità delle risorse disponibili, anche con riguardo all'impatto interno delle azioni, il quale esprime l'incremento del livello di salute delle risorse dell'ente a seguito di un progetto di miglioramento amministrativo; essa, pertanto, comprende:

- a) la sottosezione *Struttura organizzativa*, in cui è descritta la struttura e le specificità del modello organizzativo;
- b) la sottosezione *Organizzazione del lavoro agile* in cui sono descritti i contributi che l'organizzazione del lavoro agile, sussistendone i presupposti abilitanti, può dare al raggiungimento della performance, senza intaccare i livelli di qualità dei servizi, e recuperando efficacia ed efficienza;
- c) la sottosezione *Piano triennale dei fabbisogni* di personale che, in coerenza coi vincoli di bilancio e la capacità assunzionale, individua i fabbisogni di personale e individua le strategie assunzionali, di riqualificazione e anche di formazione del personale;

**DATO ATTO** che al deposito del presente piano non sono ancora stati approvati il DUP 2023/2025 e il bilancio in consiglio comunale, ma solo in giunta, andando pertanto la programmazione di pari passo ai documenti di bilancio, i quali sono tutti strettamente coerenti con i profili di programmazione rilevanti ai fini del PIAO e, in specie, con la programmazione del fabbisogno del personale.

**VISTO** l'allegato schema di PIAO 2023/2025, redatto in coerenza con il DM 132/2022;

**ATTESO** che, per quanto riguarda, in particolare la sotto-sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, si è tenuto conto del PNA 2022 approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17.1.2023, avviando l'integrazione delle politiche di prevenzione della corruzione con le altre sotto-sezioni del

PIAO e potenziando soprattutto le misure di trasparenza e di prevenzione dei conflitti di interesse, ferma restando la necessità di riesaminare i processi afferenti l'area dei contratti pubblici, alla luce dei riflessi organizzativi dell'efficacia delle disposizioni contenute nel nuovo codice dei contratti pubblici anche in ragione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023;

**ATTESO** che la sottosezione 3.3 del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno di personale è stata sviluppata dal Settore I;

**DATO ATTO**, altresì, che in merito al lavoro agile:

- l'ente non ha approvato il POLA, ma ha disciplinato l'accesso allo *smart working* sulla base in coerenza con le disposizioni del Dipartimento della funzione pubblica del 19/10/2020 e provvedimenti successivi nelle more dell'acquisizione della piena sussistenza delle condizionalità e fattori abilitanti ai sensi del CAD, successivamente alla quale sarà redatto il POLA, ferma restando la necessità di maggiore formazione informatica del personale dipendente;

**CONSIDERATO** che il PIAO:

- a) è predisposto esclusivamente in formato digitale (art. 7 D.M. 132/2022);
- b) ciascuna delle sue sezioni deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate (art. 2, comma 1, D.M. 132/2022);
- c) è pubblicato sul sito istituzionale e sul sito del Dipartimento della funzione pubblica;

**ACCLARATO** pertanto che l'unito Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 introducendo la nuova programmazione nonché le altre summenzionate sezioni che son strettamente collegate con il DUP e la programmazione finanziaria necessita di parere dell'OREF in relazione alla sezione 3.3 contenente la programmazione del fabbisogno del personale 23/25;

**DATO ATTO** che ai fini della chiusura delle fasi iniziali del ciclo della performance 23/25 gli obiettivi al Segretario Generale sono assegnati con atto sindacale;

**VISTO** l'allegato schema di PIAO predisposto dal segretario generale in qualità di RPTC per la sotto-sezione 2.3 e redatto dal segretario generale ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2022, con la collaborazione del Responsabile del Settore I e V soprattutto per la sotto-sezione 2.2 e la sezione 3;

**ATTESO** che tale documento risulta conforme allo schema tipo e redatto in coerenza agli standard indicati dal D.M. 132/2022;

**DATO ATTO** che è stata data informazione alle organizzazioni sindacali ai fini dell'art. 4, comma 5 del CCNL 16.11.2023 che in merito ai fabbisogni di personale prevede la sola informazione;

**VISTO**, altresì, l'art 1, comma 14-sexies del dl 44/2023, inserito dalla legge di conversione 21.06.2023, n.74



**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90 come recepita in Sicilia ai sensi della l.r. 48/1991 e smi;

**VISTO** il parere dell'OREF in merito alla sotto-sezione 3.3 programmazione del fabbisogno del personale;

### **PROPONE**

**1. di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento che ne costituiscono motivazione ex art. 3 della l. 241/90;

**2. di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del D.P.R. 81/2022 Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**3. di dare mandato** al Responsabile del Settore I di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*", creando i collegamenti interni a tale sotto-sezione anche nella sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*", e nella sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*" e nella sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

**3. di dare mandato** al referente per il PORTALE PIAO incardinato nel Settore I e sotto la vigilanza del Responsabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, per la pubblicazione nel portale dedicato al PIAO;

**4. Di dare altresì mandato** al responsabile del Settore I- ufficio personale – a trasmettere il presente ai Responsabili di P.O. e al Nucleo di Valutazione;

**4. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata votazione, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 44 del 1991, al fine di consentire l'immediata attuazione delle strategie assunzionali e della formazione.

Cinisi, 23 ottobre 2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO DOTT.SSA MARIAGIOVANNA MICALIZZI**

## PARERI

Per quanto riguarda **la regolarità Tecnica**, ai sensi dell'art. 53, comma 1 L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere : **Favorevole**

Cinisi li 22/11/2023

**Il Segretario Generale**

*F.to Dott.ssa Micalizzi Marioa Giovanna*

*Per quanto riguarda la regolarità Tecnica, ai sensi dell'art. 53, comma 1 L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere : Favorevole*

Cinisi li 22/11/2023

**Il Responsabile del Settore V**

*F.to Dott.ssa P. Vitale*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la superiore proposta;

**VISTO** il T.U. sull'ordinamento EE.LL.

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R.30/2000;

### DELIBERA

**Approvare** la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta

### CONTESTUALMENTE

**VISTO** l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91;

**Considerata** l'urgenza di procedere

### DICHIARA

**La presente immediatamente esecutiva**



*Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Angelo Sajeva

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2023*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91) ;

Lì 24/11/2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

*-Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 e s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 27/11/2023.*

Lì 27/11/2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi